

Il ruggito dei Lions per i bambini note di gospel in aiuto a Pediatria

Serata benefica per l'oncologia infantile al Collegio Alberoni di Piacenza: i fondi raccolti al reparto di Piacenza e a quello di Pavia

Thomas Trenchi

PIACENZA

● Il ruggito dei Lions per difendere i più deboli e aiutare i bambini malati di tumore. La serata benefica per l'oncologia infantile ospitata sabato sera nel refettorio del collegio Alberoni ha raggiunto l'obiettivo fondamentale: raccogliere fondi a favore dei reparti di pediatria dell'ospedale di Piacenza e di oncematologia pediatrica del policlinico di Pavia. A organizzare l'evento sono stati i quattro Lions Club di Bettola, Piacenza Gotico, Piacenza Sant'Antonino e Valdarda, "trainati" dall'imprenditore Claudio Arzani: dal 2007 ad oggi, infatti, l'input dell'iniziativa parte proprio da una sua esperienza personale - o meglio, di un suo stretto parente - fatta di sofferenza e scoraggiamento, fiducia e rinascita grazie agli angeli col camice bianco. «Nel 2006, all'età di nove anni, mio figlio Chicco si ammalò di un tumore alla testa - racconta Arzani, ideatore e responsabile della serata benefica -. Da troppo tempo, aveva continui sintomi inspiegabili, come vomito e nausea dovuti all'aumento della pressione endocranica. Il dottor Giacomo Biasucci, per fortuna, scoprì la causa del problema e la curò con successo. L'operazione chirurgica avvenne a Pavia, dal dottor Marco Zecca. Non dimentico quei momenti stra-

zianti al suo fianco, tutte le notti passate in ospedale senza sapere se mio figlio si sarebbe svegliato il giorno dopo. Ma oggi Chicco ha 22 anni, sta bene e vive alla grande. È stato salvato dalla medicina. E io, insieme ai Lions Club, voglio ringraziare i reparti ospedalieri e sostenerli economicamente per l'acquisto di nuove strumentazioni». I fondi raccolti nel corso dell'evento, come già accaduto nelle precedenti edizioni, verranno destinati all'acquisizione di attrezzature all'avanguardia. «Nelle prossime settimane - conferma il primario di pediatria dell'ospedale di Piacenza, Biasucci -, decideremo su quali apparecchiature destinare le offerte dei Lions Club. C'è sempre bisogno per esempio di ecografi, sonde o monitor multiparametrici. I casi di tumore alla testa infantile, a Piacenza, sono due o tre all'anno. Nella fascia dei bambini, si registra una maggiore frequenza di leucemia». La serata benefica nel collegio Alberoni è stata animata dallo Spirit Gospel Choir, il coro diretto da Andrea Zermani, accompagnato dal vivo dalla Spirit Band, composta da Francesco Lazzari e Claudio Grazzani alle tastiere, Ricky Ferranti alla chitarra, Nicola Stecconi al basso e Marco Bianchi alla batteria. Presenti anche i presidenti dei Lions Club Maurizio Capelli (Sant'Antonino), Marco Bandini (Piacenza Gotico), Bonfiglio Platè (Bettola) e Roberto Banfi (Valdarda).



Sopra un momento del concerto benefico nella sala arazzi del Collegio Alberoni



Al centro il primario Giacomo Biasucci con (alla sua destra) Claudio Arzani e altri soci. In alto il coro FOTO TRENCHI